

DECRETO LEGISLATIVO n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

DPCM 26 aprile 2020 e decreti precedenti

“Misure urgenti di contenimento del diffondersi del virus COVID-19”

Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19

RAPPORTO ISS COVID-19 - n. 58/2020

“Indicazioni operative per la gestione di casi e di focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”

SCUOLA PRIMARIA PARROCCHIALE NOEMI NIGRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Applicazione protocollo di contrasto del virus nelle scuole - Integrazione Piano Gestione COVID-19

DESCRIZIONE DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	REV.	MOTIVO
Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19	24/08/2020	00	Prima stesura

SOMMARIO

PREMESSA E OBIETTIVI	3
SPECIFICHE DI APPLICAZIONE.....	3
PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	3
INFORMAZIONE.....	3
MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA	4
MODALITA' DI ACCESSO DEI VISITATORI	5
PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA	5
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DPI.....	6
GESTIONE SPAZI COMUNI	7
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	7
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE	11
COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE.....	11
SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA E OBIETTIVI

L'obiettivo del presente documento, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è quello di tutelare la salute della comunità scolastica (dirigenti, docenti, personale amministrativo, studenti e famiglie) coinvolta durante lo svolgimento delle attività in presenza presso la sede dell'istituzione scolastica, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19.

SPECIFICHE DI APPLICAZIONE

IL PRESENTE PROTOCOLLO E' LA DIRETTA APPLICAZIONE DELLE INDICAZIONI EMANATE DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DAL MINISTERO DELL'INTERNO, DAL MINISTERO DELLA SALUTE E DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE. LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROTOCOLLO SONO APPLICABILI E SI RENDONO TALI PER TUTTI I LAVORATORI.

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

1. INFORMAZIONE

La scuola, tramite la condivisione del *Patto di corresponsabilità educativa* per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia e la diffusione del presente Protocollo, trasmetterà a tutti i lavoratori ed alle famiglie le seguenti disposizioni delle Autorità:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (si ribadisce in tal senso l'importanza del coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare giornalmente il controllo delle condizioni di salute del bambino prima di recarsi a scuola: la temperatura corporea verrà registrata ogni giorno all'ingresso a scuola);
- divieto di ingresso nell'Istituto laddove sussistano le condizioni di pericolo per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio (provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti);
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare: mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti all'interno dell'istituto.

Tali indicazioni saranno rese note anche presso i locali aziendali tramite l'affissione di materiali informativi.

2. MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA

L'Istituto attuerà le seguenti specifiche per il controllo dell'ingresso dei dipendenti in azienda:

- il personale e gli alunni, prima dell'accesso al luogo di lavoro (per la precisione, al piano terra della sede aziendale in prossimità dell'atrio) saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5° non sarà consentito l'accesso alla scuola; la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine è previsto che:
 - 1) si rilevi la temperatura senza registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
 - 2) si possa fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. L'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente; quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19, con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;
- l'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura (laddove ne sia necessario l'ingresso);
- l'ingresso a scuola di lavoratori o alunni già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- qualora, anche se attualmente non previsto, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

Vi sarà un unico ingresso per tutti (accesso dal piano terra della sede aziendale in prossimità dell'atrio), che fungerà anche da uscita (in considerazione del ridotto numero di bambini presenti - 66 - e dei flussi in ingresso ed uscita che da sempre avvengono scaglionati in maniera spontanea), il cancello esterno sarà completamente aperto a partire dalle 7.30 (ora di inizio delle attività di pre accoglienza) fino all'orario di inizio delle lezioni, ed i genitori potranno sostare senza pericolo di assembramento nel cortile della struttura prospiciente l'ingresso. La medesima procedura sarà mantenuta per le uscite delle 16.00, durante le quali le classi scenderanno al piano terra ad intervalli di qualche minuto ciascuna.

Durante l'ingresso della mattina, i bambini oggetto di pre accoglienza attenderanno seduti nell'atrio, muniti di

mascherina e nel rispetto del distanziamento sociale (l'indicazione dei posti a sedere fruibili saranno segnalati sulle sedie e sulle panche tramite degli adesivi colorati) in attesa delle insegnanti, mentre l'afflusso degli altri alunni a partire dalle 7.50 avverrà tramite salita immediata nelle rispettive classi al primo piano (un insegnante sorveglierà la prima rampa di scale, un secondo insegnante sorveglierà la seconda rampa e verificherà il percorso dell'alunno verso la propria aula).

L'istituto comunicherà alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti con opportuna segnaletica.

3. MODALITA' DI ACCESSO DEI VISITATORI

Per tutto il perdurare della situazione di emergenza qualsiasi fornitore, consulente, visitatore il cui accesso non sia strettamente necessario, non è autorizzato ad accedere a Scuola. Si dovrà sempre valutare se l'incontro previsto si possa fare anche a distanza, ed in questo caso sarà preferibile la scelta di modalità di contatto a distanza. Qualora invece l'ingresso sia ritenuto indispensabile, si richiede l'accesso mediante appuntamento.

Per gli esterni valgono inoltre le seguenti disposizioni:

- l'ingresso dedicato agli esterni sarà quello posto in prossimità della segreteria, che consente la chiamata mediante campanello e di conseguenza un accesso sorvegliato;
- in prossimità degli accessi ai locali aziendali sarà affisso del materiale informativo in merito ai punti elencati a pagina 3 (Modalità di accesso in azienda);
- qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali;
- all'eventuale personale che permarrà presso la sede sarà richiesta la compilazione dell'autocertificazione dedicata, e la registrazione su apposito *REGISTRO DEGLI ACCESSI* con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano presso l'Istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- a tutte le aziende in appalto verranno fornite specifiche indicazioni in merito al Protocollo condiviso adottato all'interno dell'azienda.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

E' assicurata tramite l'appalto ad un'Azienda esterna la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti

gli ambienti, in applicazione ad un cronoprogramma ben definito e documentato attraverso un registro aggiornato regolarmente. In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, sarà effettuata una sanificazione dei locali.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DPI

È obbligatorio che le persone presenti all'interno della scuola adottino scrupolosamente tutte le precauzioni stabilite dal Ministero della salute, che qui si ribadiscono:

- obbligo del rispetto di tutte le precauzioni igieniche, in particolare per quanto concerne le mani. A tale scopo, i locali aziendali sono stati forniti di dispenser di soluzione idroalcolica;
- raccomandazione di una frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Per quanto concerne i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per fronteggiare il rischio COVID-19, si ribadiscono le seguenti prescrizioni:

- i dispositivi a disposizione (mascherine) devono essere utilizzati secondo quanto previsto dalle note informative ed in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- l'utilizzo di mascherina chirurgica è obbligatorio per chiunque acceda agli ambienti scolastici; agli alunni è richiesto l'utilizzo di mascherina chirurgica o di comunità che siano comunque "certificate";
- è fatto divieto di avvicinarsi a distanza interpersonale minore di un metro, ed in tali occasioni è obbligatorio l'uso delle mascherine; qualsiasi spostamento interno all'Istituto deve avvenire indossando la mascherina, che potrà essere tolta soltanto una volta seduti al proprio posto o in occasione delle attività svolte in palestra, durante le quali è richiesta una distanza interpersonale di 2 metri. E' ribadita l'importanza di una frequente aerazione dei locali;
- Durante gli spostamenti dell'insegnanti tra i banchi, si renderà obbligatorio l'utilizzo della mascherina sia per l'insegnante che per l'alunno;
- All'interno dell'aula informatica, data la mancata garanzia di mantenimento della distanza, si renderà obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

6. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'utilizzo dell'aula dedicata al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

Le aule didattiche sono state organizzate al fine di garantire:

- almeno un metro di distanza tra le rime buccali dei bambini (la posizione dei banchi è stata segnalata a terra mediante degli adesivi colorati, al fine di facilitarne il ri posizionamento in caso di spostamento);
- una distanza adeguata dalle finestre;
- delle vie di esodo adeguate;
- almeno due metri di distanza tra la cattedra ed i banchi ed uno spazio adeguato per le attività svolte alla lavagna;
- la disponibilità di gel idroalcolico presso ciascun accesso

Presso i servizi igienici sarà applicato un sistema di segnalazione in tempo reale della loro capienza (cartellino rosso = occupato, verde = libero), gestito direttamente dai bambini in modalità di gioco; il numero massimo di occupanti è stato definito sulla base del numero di lavandini presenti presso ciascun servizio.

L'utilizzo del locale adibito a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, con erogazione dei pasti su due fasce orarie differenziate ed avvenuta sostituzione dei tavoli pre esistenti con tavoli più ampi atti a garantire la seduta di 4 persone nel mantenimento delle adeguate distanze. La somministrazione del pasto prevedrà la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso. Si prevedono due vie distinte di accesso ed uscita dalla mensa, segnalate mediante segnaletica orizzontale. In ingresso alla mensa sarà collocato del gel idroalcolico.

La ricreazione sarà svolta nel cortile dell'Istituto, laddove possibile; diversamente, sarà effettuata nelle singole aule di appartenenza.

Si presterà particolare attenzione all'aerazione frequente dei locali.

7. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Sono stati identificati dei referenti scolastici per COVID-19 (Sgoifo Alessandro, Siles Rubio Rafela) e dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente; oltre a ciò, si predisporrà un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente. I compiti dei referenti COVID saranno:

- condividere le procedure e le informazioni con il personale ed i genitori;
- mantenere aggiornato il registro dei contatti tra i vari gruppi/classi per facilitare l'identificazione dei contatti stretti (*contact tracing*), in modo da fornire una risposta immediata al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria;
- comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di utenti(bambini) o operatori.

Possibili casistiche:

A. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° c o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico

- ✓ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
- ✓ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- ✓ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- ✓ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- ✓ Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- ✓ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- ✓ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- ✓ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- ✓ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- ✓ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti:
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione

prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG, che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

B. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- ✓ L'alunno deve restare a casa;
- ✓ I genitori devono informare il PLS/MMG;
- ✓ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

C. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

D. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- ✓ L'operatore deve restare a casa;
- ✓ Informare il MMG;
- ✓ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- ✓ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- ✓ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- ✓ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico;
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

E. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- ✓ Il referente scolastico per il COVID-19 comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- ✓ Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

F. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

G. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- ✓ Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- ✓ Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19, il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione;
- ✓ La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori

scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

H. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

8. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

- Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020;
- Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19 il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia;
- In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente;
- Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

9. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione con la partecipazione dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del

COVID-19.

RESPONSABILE
DATORE DI LAVORO - <i>Varutti Denis</i>
RSPP - <i>D'Angelo Patrizia</i>
MEDICO COMPETENTE - <i>Dott. Sabbadini Giorgio</i>
COORDINATORE SCOLASTICO - <i>Miotti Giuseppe</i>

Il presente piano è da considerarsi parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 del Dlgs 81/2008.